



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI - SETTORE GESTIONE SERVIZI PER
L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.4.0.-145

L'anno 2017 il giorno 17 del mese di Ottobre il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualita' di dirigente di Settore Gestione Servizi Per L'Infanzia E La Scuola Dell'Obbligo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Assegnazione definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a seguito dell'espletamento sul MEPA di CONSIP di una trattativa diretta, all'Impresa G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L. della fornitura di giochi ed elementi di arredo montessoriani con approvazione AMI, per un periodo di validità contrattuale di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto e per l'importo complessivo di Euro 6.128,50, oltre I.V.A. – CIG ZCD204883F.

Adottata il 17/10/2017
Esecutiva dal 19/10/2017

17/10/2017	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI - SETTORE GESTIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.4.0.-145

OGGETTO Assegnazione definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a seguito dell'espletamento sul MEPA di CONSIP di una trattativa diretta, all'Impresa G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L. della fornitura di giochi ed elementi di arredo montessoriani con approvazione AMI, per un periodo di validità contrattuale di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto e per l'importo complessivo di Euro 6.128,50, oltre I.V.A. – CIG ZCD204883F.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento di Contabilità modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17 gennaio 2017, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- la deliberazione CC n. 48 del 02/05/2017 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2017-2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 18/05/2017 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

PREMESSO che:

- il Comune di Genova promuove, nelle proprie strutture educative per la prima infanzia, l'attuazione di un progetto educativo didattico secondo le indicazioni derivate dall'insegnamento della pedagoga Maria Montessori, per favorire l'autonomia e la valorizzazione delle competenze del bambino;
- in particolare, in adesione al suddetto progetto, è prevista l'apertura di nuove sezioni a indirizzo montessoriano;
- fa parte del metodo Montessori, ed anzi lo definisce e lo qualifica in modo particolarmente pregnante, l'utilizzo di materiale didattico specifico, progettato e realizzato con materiali e caratteristiche particolari ai fini di una fruizione stimolante e coerente con i peculiari dettami pedagogici dell'anzidetto metodo;
- pertanto, ai fini dell'efficace attuazione del progetto di cui sopra, le sezioni a indirizzo montessoriano necessitano disporre di una congrua dotazione di materiale montessoriano, a marchio "AMI", quale materiale base nella conduzione delle attività didattiche applicando il metodo Montessori;

PRESO ATTO che:

- l'Association Montessori Internationale, fondata nel 1929 dalla pedagoga Maria Montessori, con sede operante ad Amsterdam individua, attraverso la concessione del proprio marchio "AMI", i produttori e gli articoli che presentano standard e specifiche dalla stessa definiti come rispettosi degli orientamenti pedagogici della fondatrice;
- sul sito dell'Association Montessori Internationale sono individuati tre produttori fra cui, in Italia, la sola Impresa G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L.;

RILEVATA

pertanto, la necessità di procedere con tempestività all'acquisizione della fornitura di giochi ed elementi di arredo montessoriani, con approvazione AMI, per le sezioni di nidi e scuole d'infanzia ad indirizzo montessoriano;

PRESO ATTO

che con atto datoriali, prot. n. 348201 dell'10/10/2017, custodito agli atti d'ufficio, il Direttore della Direzione Scuola e Politiche Giovanili ha nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, R.U.P. della procedura di affidamento della fornitura in oggetto la Dirigente del Settore Gestione Servizi per l'Infanzia e le Scuole dell'obbligo della Direzione Scuola e Politiche Giovanili, Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero;

VERIFICATO

che la fornitura di giochi ed elementi di arredo montessoriani:

- non risulta compresa:
 - ✓ nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.";
 - ✓ nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetta alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul Bando MePA Beni di CONSIP - Allegato 4 "Arredi";

RITENUTO

quindi, opportuno procedere, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., all'affidamento diretto della fornitura di giochi ed elementi di arredo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

montessoriani, con approvazione AMI, attraverso una trattativa diretta da condursi sul MEPA di CONSIP con l'Impresa G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L., quale unico produttore per l'Italia individuato sul sito dell'Association Montessori Internationale;

DATO ATTO

che la procedura di affidamento diretto di cui sopra:

- è stata individuata in funzione della peculiarità della fornitura riguardante giochi ed elementi di arredo montessoriani specifici, con esclusione di qualsiasi equipollenza, nonché della modesta entità della spesa, ampiamente inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, al di sotto della quale il vigente Codice dei Contratti dispone, all'art. 36 comma 2 che fatta "... salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono ... a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- si rende necessaria poiché per i giochi ed elementi di arredo montessoriani, con approvazione AMI, per l'Italia l'unico produttore è l'Impresa G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L. come riportato sul sito dell'Association Montessori Internationale;

DATO ATTO che:

- in data 10/10/2017 è stata aperta sul MEPA di CONSIP la trattativa diretta n. 267211, stabilendo che la stessa sia disciplinata dal documento "Condizioni particolari della trattativa diretta" che si allega quale parte integrante del presente provvedimento;
- il termine per la presentazione della proposta d'offerta è stato stabilito alle ore 18:00 del 12/10/2017;
- entro il termine di cui sopra l'Impresa G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L. ha presentato una regolare offerta economica, secondo le modalità stabilite all'art. 3 del suddetto documento "Condizioni particolari della trattativa diretta", offrendo per la fornitura il prezzo complessivo di Euro 6.128,50, esclusa I.V.A.;

CONSIDERATO

pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., all'affidamento diretto all'Impresa G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L. della fornitura di giochi ed elementi di arredo montessoriani con approvazione AMI, per un periodo di validità contrattuale di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto e per l'importo complessivo di Euro 6.128,50, oltre I.V.A.;

STABILITO

che la fornitura dovrà essere eseguita secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel documento "Condizioni particolari della trattativa diretta" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, nonché in assoluta conformità all'offerta presentata dall'Impresa G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L.;

ASSICURATO

che l'esecuzione della fornitura non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

DATO ATTO che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- sono già state inviate agli Enti preposti, le richieste in ordine all'accertamento d'ufficio del possesso, da parte dell'Impresa G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L., dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- in ogni caso, l'Impresa affidataria, analogamente a tutte le Imprese iscritte al MEPA di CONSIP, è oggetto di periodico accertamento, da parte di CONSIP medesima del possesso dei requisiti di carattere generale di cui al suddetto art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che:

- la consegna della fornitura deve essere eseguita tempestivamente al fine di garantire presso le sezioni di nidi e scuole d'infanzia interessate la regolare attuazione del progetto educativo didattico secondo le indicazioni derivate dall'insegnamento della pedagoga Maria Montessori di cui in premessa;
- l'acquisizione degli esiti dei suddetti controlli dei requisiti di carattere generale comporta una tempistica non conciliabile con l'urgenza della fornitura;

RITENUTO

pertanto, di procedere all'affidamento definitivo della fornitura anche se non si dispone ancora di tutti gli esiti dei controlli di cui sopra, stabilendo di procedere alla revoca dello stesso ovvero alla risoluzione del contratto in danno dell'Impresa affidataria, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale dovessero emergere a carico dell'Affidataria stessa irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;

STABILITO

che, qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per una fornitura conforme a quella richiesta, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione della fornitura all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3. della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- ha carattere di obbligatorietà per le motivazioni esplicitate in premessa;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti promiscui e, pertanto, la distinzione tra acquisti commerciali ed istituzionali sarà effettuata in sede di liquidazione della spesa;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di assegnare in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., all'Impresa G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L., con sede legale in Treviso (TV), Via Indipendenza n. 5, C.A.P. 31100, codice fiscale e partita I.V.A. 04649630268, codice beneficiario 53858, la fornitura di giochi ed elementi di arredo montessoriani con approvazione AMI, secondo i prodotti e relativi prezzi unitari di cui al Dettaglio Tecnico Economico, custodito agli atti d'ufficio ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, per un periodo di validità contrattuale di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto e per l'importo complessivo di Euro 6.128,50, oltre I.V.A.;
- 2) di dare atto che con la presentazione dell'offerta, l'Impresa affidataria si è obbligata ad eseguire la fornitura secondo le modalità, le condizioni, gli oneri e le clausole previste nel documento "Condizioni particolari della Trattativa Diretta" allegato alla trattativa diretta pubblicata sul MePA e che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nonché secondo l'offerta presentata in sede di trattativa diretta dall'Impresa stessa e custodita agli atti d'ufficio;
- 3) di dare atto, altresì, che l'esecuzione della fornitura, consistente nella mera consegna, non comporta alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 4) di procedere alla revoca dell'affidamento di cui al precedente punto 1), ovvero alla risoluzione del contratto in danno all'Affidataria, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale ancora in corso, come specificato in premessa, dovessero emergere irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;
- 5) di dare atto che la fornitura in oggetto non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetta alla disciplina ivi prescritta;
- 6) di dare atto, inoltre, che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale M.E.P.A. di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 7) di dare atto, altresì, che la spesa occorrente non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n. 122/2010;
- 8) di impegnare, ai fini della copertura della spesa di cui al precedente punto 1, l'importo complessivo di **Euro 7.476,77 (IMP 2017/9907)**, di cui imponibile Euro 6.128,50 più I.V.A. 22% pari ad Euro 1.348,27, sul Bilancio 2017 al capitolo 38021 "Acquisizione di beni diversi", c.d.c. 2710.627 "Asili Nido e Servizi per l'Infanzia", P.D.C. 1.3.1.2.999 "Altri Beni e materiali di consumo n.a.c.", uso promiscuo;
- 9) di dare atto che la spesa di cui al precedente punto, è da riferirsi ad acquisti promiscui e, pertanto, la distinzione tra acquisti commerciali ed istituzionali sarà effettuata in sede di liquidazione della stessa;
- 10) di dare atto che l'impegno di cui al precedente punto viene assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 11) di provvedere, a fronte della fornitura eseguita regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa nei limiti dell'importo complessivo di cui al precedente punto 8), mediante emissione di atto di liquidazione digitale, e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Impresa assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 12) di dare atto che gli atti definitivi afferenti l'assegnazione di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 14) di dare atto, in attuazione dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-146.4.0.-145
AD OGGETTO

Assegnazione definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a seguito dell'espletamento sul MEPA di CONSIP di una trattativa diretta, all'Impresa G.A.M. GONZAGARREDI MONTESSORI S.R.L. della fornitura di giochi ed elementi di arredo montessoriani con approvazione AMI, per un periodo di validità contrattuale di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto e per l'importo complessivo di Euro 6.128,50, oltre I.V.A. – CIG ZCD204883F.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI
SETTORE GESTIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LE SCUOLE DELL'OBBLIGO**

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

per l'affidamento della fornitura di giochi ed elementi di arredo montessoriano con approvazione AMI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente del Settore Gestione Servizi per l'Infanzia e le Scuole dell'obbligo della Direzione Scuola e Politiche Giovanili, Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero.

Art. 1 – Procedura e norme regolatrici

L'affidamento della fornitura avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), previo espletamento di una trattativa diretta, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP.

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione della fornitura sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Beni di CONSIP che seguono:

- “Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti”;
- Capitolato Tecnico – Allegato 4 al Bando “Fornitura di Prodotti alle Pubbliche Amministrazioni” per l'abilitazione di fornitori alla categoria “Arredi” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con specifico riferimento al “Prodotto: CPV 39161000-8 - Accessori e complementi per nido e materne”.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice dei Contratti”, dal Regolamento a Disciplina Contrattuale del Comune di Genova approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2011, per quanto non in contrasto con il vigente Codice dei Contratti e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 2 – Oggetto

Fornitura e consegna di un lotto unico di giochi ed elementi di arredo montessoriano con approvazione AMI, di cui al Dettaglio Tecnico Economico allegato alla trattativa, per i nidi e le scuole d’infanzia. Tale fornitura, dovrà essere conforme, sia in ordine alle specifiche tecniche che alle modalità di esecuzione, a quanto stabilito nel suddetto Dettaglio Tecnico Economico ed ai successivi artt. 5 e 6.

Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui l’Impresa formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

- 1) prezzo complessivo offerto per l’esecuzione della fornitura, compresa la consegna;
- 2) dettaglio tecnico economico della fornitura, da rendersi utilizzando il modello “Dettaglio Tecnico Economico” che, debitamente compilato e firmato digitalmente, dovrà essere allegato alla proposta d’offerta. Più specificamente, in tale documento, dovrà essere riportato, nei relativi riquadri:
 - la Ragione Sociale dell’Impresa offerente;
 - per ciascun articolo: il Codice Articolo e la Denominazione commerciale del prodotto;
 - sempre per ciascun articolo, il relativo prezzo unitario, I.V.A. esclusa, comprensivo di tutte le spese relative all’esecuzione della fornitura secondo quanto stabilito ai successivi artt. 5 e 6. I prezzi unitari dovranno essere espressi con non più di due cifre decimali;
 - il prezzo complessivo, esclusa I.V.A., offerto per il lotto unico;

Con la presentazione dell’offerta, l’Impresa si obbliga:

- ad offrire tutti i prodotti oggetto del lotto unico conformi alle specifiche tecniche richieste sul Dettaglio Tecnico Economico;
- ad eseguire la fornitura secondo le modalità previste al successivo art. 6;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4 - Assegnazione

La stazione appaltante, si riserva, la facoltà di chiedere, nel corso dell’espletamento della procedura di affidamento chiarimenti o integrazioni circa l’offerta presentata.

L’assegnazione della fornitura diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del Codice dei Contratti e con l’adozione del relativo provvedimento di affidamento.

Art. 5 – Descrizione della fornitura

LOTTO UNICO avente ad oggetto i prodotti i cui al Dettaglio Tecnico Economico allegato alla Trattativa diretta da eseguirsi secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

Art. 6 – Modalità di esecuzione della fornitura

La consegna della fornitura, comprensiva del montaggio e della messa in opera, dovrà essere effettuata nel termine tassativo di 30 (trenta) giorni naturali, calcolati a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine, presso circa 10 sedi di strutture scolastiche, comprese nell'ambito territoriale del Comune di Genova, all'interno dei locali, anche se dislocati su piani diversi, che saranno indicati dai responsabili della ricezione della fornitura stessa.

L'ora e la data di consegna dovranno essere concordate con le sedi destinatarie della fornitura con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte delle sedi destinatarie di accettare o meno la consegna.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa affidataria che, qualora si rendesse necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce.

Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali delle sedi destinatarie eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

L'Impresa affidataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, montaggio e messa in opera.

Art. 7 – Garanzie

L'Impresa assegnataria è tenuta a garantire, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Il Comune di Genova si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante del Comune stesso.

In caso di contestazione scritta della stazione appaltante, l'Impresa assegnataria potrà presentare, entro dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dal ricevimento della contestazione medesima, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla stazione appaltante stessa. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro dieci giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

Art. 8 – Valore della fornitura

L'importo di spesa massimo preventivato per il LOTTO UNICO è pari ad Euro 6.128,81 (seimilacentotrentotto/81), oneri fiscali esclusi; tale importo è da intendersi comprensivo delle spese di consegna, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa assegnataria. Il

prezzo effettivo della fornitura sarà il prezzo offerto per il lotto unico dall'Impresa medesima nell'ambito della trattativa diretta.

Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso, può imporre all'Assegnataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Assegnataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 9 – Importo e durata del contratto

L'importo complessivo del contratto sarà quello del prezzo offerto, in sede di trattativa, per il lotto unico dall'Assegnataria; tale importo è da intendersi comprensivo delle spese per la consegna e di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa assegnataria.

Il contratto avrà validità di mesi dodici a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso, fatta salva la cessazione per anticipato esaurimento dell'importo di spesa stabilito, eventualmente aumentato secondo quanto definito nell'ultimo comma del precedente art. 8.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MEPA di CONSIP, che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente. A tale scopo l'Impresa assegnataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà far pervenire alla Stazione appaltante una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

Art. 10 – Obblighi dell'Impresa assegnataria

L'Impresa assegnataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa assegnataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità all'offerta presentata in sede di trattativa diretta e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura segnalate tramite PEC dal Comune di Genova, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla ricezione dell'anzidetta segnalazione;
- ritirare con propri mezzi o tramite corriere, presso le sedi interessate, il materiale difettoso o, comunque, difforme a quello oggetto dell'offerta e provvedere alla sostituzione dello stesso;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura assegnata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti al precedente articolo 6;

- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, al Comune od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura.

Art. 11 – Verifiche e attestazione di regolare esecuzione

Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Impresa assegnataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza di quantità e di qualità, nonché accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento.

In presenza di irregolarità del materiale consegnato rispetto a quanto disposto nel presente documento e nell'ordine, si richiama quanto previsto al precedente art. 7 - "Garanzie".

I danni derivanti dal non corretto espletamento della fornitura o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune od a terzi, saranno assunti dall'Impresa assegnataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche previste al primo comma del presente articolo, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 12 – Penali

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più prodotti con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, verranno applicate penalità per un importo pari al valore della merce difforme, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

In caso di ritardata consegna della fornitura rispetto ai termini previsti, non imputabile a causa di forza maggiore, l'Impresa fornitrice, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice dei Contratti, sarà passibile dell'applicazione di una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, rispetto alla quale l'Impresa assegnataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente

agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione. E' facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno dell'Impresa assegnataria in caso di ritardo dell'esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto al precedente art. 12.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora l'Assegnataria si sia trovata, al momento dell'assegnazione della fornitura, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice dei Contratti;
- qualora la fornitura non dovesse essere stata assegnata in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- qualora nei confronti dell'Assegnataria sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante PEC.

Art. 14 – Pagamenti

L'Impresa assegnataria, a fronte dell'ordine ricevuto dovrà trasmettere la relativa fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordine medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Oltre al suddetto rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Impresa assegnataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione della fornitura, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa assegnataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e

assicurativi...”.

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Impresa assegnataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 15 - Divieto di Cessione del Contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Assegnataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 16 – Cessione del Credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 17 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di affidamento e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 18 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 19 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 20 - D.U.V.R.I

In relazione all'esecuzione della presente fornitura non sono rilevabili rischi di interferenze per i quali sia necessario adottare adeguate misure di sicurezza; pertanto non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi).

Art. 21 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi della posta elettronica all'indirizzo e-mail gareserveducativi@comune.genova.it

Area compilata dal PUNTO ORDINANTE				Area compilata dal FORNITORE			
Comune di Genova Direzione Scuola e Politiche giovanili				Ragione Sociale dell'Impresa offerente: GAM Gonzagarredi Montessori srl			
Riga	Codice articolo	Descrizione	Qtà	Codice Articolo	Denominazione commerciale del prodotto	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo Totale
1	GM255N000	SCATOLA IMBUCARE CON CILINDRO	3	GM255N000	SCATOLA IMBUCARE CON CILINDRO	40,75	122,25
2	GM256N000	SCATOLA IMBUCARE CON CUBO	2	GM256N000	SCATOLA IMBUCARE CON CUBO	44,58	89,16
3	GM257N000	SCATOLA IMBUCARE CON PRISMA TRIANGOLARE	1	GM257N000	SCATOLA IMBUCARE CON PRISMA TRIANGOLARE	44,57	44,57
4	GM258N000	SCATOLA IMBUCARE CON PRISMA RETTANGOLARE	2	GM258N000	SCATOLA IMBUCARE CON PRISMA RETTANGOLARE	44,58	89,16
5	GM2620000	SCATOLA IMBUCARE CON CASSETTO E PALLA A MAGLIA	1	GM2620000	SCATOLA IMBUCARE CON CASSETTO E PALLA A MAGLIA	45,85	45,85
6	GM2510000	SCATOLA IMBUCARE CON CASSETTO E PALLINE	5	GM2510000	SCATOLA IMBUCARE CON CASSETTO E PALLINE	50,94	254,70
7	GM0220000	TORRE ROSA	6	GM0220000	TORRE ROSA Serie di dieci cubi rosa di legno, le cui dimensioni sono in gradazione da un centimetro cubo a 1000 centimetri cubi.	79,81	478,86
8	GM2711N00	SET INCASTRI MULTIPLI DELLE FORME GEOMETRICHE Due serie di incastri delle forme geometriche: quadrato, cerchio, triangolo; cerchi in gradazione	6	GM2711N00	SET DI INCASTRI MULTIPLI DELLE FORME GEOMETRICHE Due serie di incastri delle forme geometriche: quadrato, cerchio, triangolo; cerchi in gradazione.	72,59	435,54
9	GM270N000	SET INCASTRI SINGOLI DELLE FORME GEOMETRICHE Quattro incastri singoli: un cerchio grande, un cerchio piccolo, un quadrato, un triangolo equilatero.	1	GM270N000	SET DI INCASTRI SINGOLI DELLE FORME GEOMETRICHE Quattro incastri singoli: un cerchio grande, un cerchio piccolo, un quadrato, un triangolo equilatero.	67,07	67,07
10	GM0201000	INCASTRI SOLIDI: BLOCCO #1	9	GM0201000	INCASTRI SOLIDI: BLOCCO #1 L'altezza e il diametro dei cilindri aumentano progressivamente dal più piccolo al più grande. Gli Incastri Solidi introducono il bambino alla prima fase di discriminazione visiva delle dimensioni. Sono realizzati in legno massello di faggio con finitura al naturale. Gli incastri hanno spigoli arrotondati e i cilindri sono sabbati e verniciati uno a uno.	53,06	477,54
11	GM0202000	INCASTRI SOLIDI: BLOCCO #2	6	GM0202000	INCASTRI SOLIDI: BLOCCO #2 Il diametro dei cilindri aumenta progressivamente dal più fino al più grosso. Gli Incastri Solidi introducono il bambino alla prima fase di discriminazione visiva delle dimensioni. Sono realizzati in legno massello di faggio con finitura al naturale. Gli incastri hanno spigoli arrotondati e i cilindri sono sabbati e verniciati uno a uno.	53,06	318,36
12	GM0203000	INCASTRI SOLIDI: BLOCCO #3	7	GM0203000	INCASTRI SOLIDI: BLOCCO #3 L'altezza dei cilindri diminuisce progressivamente mentre il diametro aumenta dal più alto e stretto al più basso e largo. Gli Incastri Solidi introducono il bambino alla prima fase di discriminazione visiva delle dimensioni. Sono realizzati in legno massello di faggio con finitura al naturale. Gli incastri hanno spigoli arrotondati e i cilindri sono sabbati e verniciati uno a uno.	53,06	371,42
13	GM0204000	INCASTRI SOLIDI: BLOCCO #4	9	GM0204000	INCASTRI SOLIDI: BLOCCO #4 L'altezza dei cilindri aumenta progressivamente dal più basso al più alto mentre il diametro rimane costante. Gli Incastri Solidi introducono il bambino alla prima fase di discriminazione visiva delle dimensioni. Sono realizzati in legno massello di faggio con finitura al naturale. Gli incastri hanno spigoli arrotondati e i cilindri sono sabbati e verniciati uno a uno.	53,06	477,54

14	GM278N000	ALLACCIATURA 0-3 AUTOMATICI Allacciature disegnate per essere usate da bambini da zero a tre anni con spigoli arrotondati, tessuto soffice che può essere rimosso e lavato, allacciature semplici, facili da utilizzare anche per i più piccoli	3	GM278N000	ALLACCIATURA 0-3: AUTOMATICI Queste allacciature sono state disegnate per essere usate da bambini da zero a tre anni. Hanno spigoli arrotondati, un tessuto soffice che può essere rimosso e lavato, allacciature semplici, facili da utilizzare anche per i più piccoli.	43,72	131,16
15	GM0010300	ALLACCIATURA 0-3 BOTTONI Allacciature disegnate per essere usate da bambini da zero a tre anni. Hanno spigoli arrotondati, un tessuto soffice che può essere rimosso e lavato, allacciature semplici, facili da utilizzare anche per i più piccoli	3	GM0010300	ALLACCIATURA CON BOTTONI GRANDI	26,32	78,96
16	GM277N000	ALLACCIATURA 0-3 STRAPPO Allacciature disegnate per essere usate da bambini da zero a tre anni con spigoli arrotondati, tessuto soffice che può essere rimosso e lavato, allacciature semplici, facili da utilizzare anche per i più piccoli	3	GM277N000	ALLACCIATURA 0-3: A STRAPPO Queste allacciature sono state disegnate per essere usate da bambini da zero a tre anni. Hanno spigoli arrotondati, un tessuto soffice che può essere rimosso e lavato, allacciature semplici, facili da utilizzare anche per i più piccoli.	43,72	131,16
17	GM276N000	ALLACCIATURA 0-3 ZIP Allacciature disegnate per essere usate da bambini da zero a tre anni con spigoli arrotondati, tessuto soffice che può essere rimosso e lavato, allacciature semplici, facili da utilizzare anche per i più piccoli	3	GM276N000	ALLACCIATURA 0-3: ZIP Queste allacciature sono state disegnate per essere usate da bambini da zero a tre anni. Hanno spigoli arrotondati, un tessuto soffice che può essere rimosso e lavato, allacciature semplici, facili da utilizzare anche per i più piccoli.	43,72	131,16
18	GM2810000	ANELLI SU PIOLO ORIZZONTALE	1	GM2820000	** L'ARTICOLO RICHIESTO NON E' AL MOMENTO DISPONIBILE ** IN ALTERNATIVA PROPONIAMO IL SEGUENTE ARTICOLO: DISCHI SU PIOLO VERTICALE	21,65	21,65
19	GM2831000	CUBI SU PIOLO VERTICALE	1	GM2831000	CUBI SU PIOLO VERTICALE	28,44	28,44
20	GM289N000	VARIANTE DEL PIOLO ORIZZONTALE - SERPENTINA	1	GM289N000	VARIANTE DEL PIOLO ORIZZONTALE - SERPENTINA	43,3	43,30
21	GM0380000	CILINDRI DEI RUMORI CON 2 SCATOLE I Cilindri dei rumori sviluppano la discriminazione uditiva attraverso esercizi di abbinamento e gradazione di una serie di suoni. Si tratta di due set di 6 cilindri in legno, sigillati all'estremità superiore. Se scossi, i materiali interni emettono rumori distinti, graduati da molto tenue a forte. Ogni serie di cilindri è contenuta in una scatola di legno	4	GM0380000	CILINDRI DEI RUMORI CON 2 SCATOLE I Cilindri dei rumori sviluppano la discriminazione uditiva attraverso esercizi di abbinamento e gradazione di una serie di suoni. Si tratta di due set di 6 cilindri in legno, sigillati all'estremità superiore. Se scossi, i materiali interni emettono rumori distinti, graduati da molto tenue a forte. Ogni serie di cilindri è contenuta in una scatola di legno.	85,75	343,00
22	GM0110000	VASSOIO DEL TAGLIARE E DELLE FORBICI Set completo per gli esercizi di ritaglio. Comprende un vassoio in legno e una scatola, un paio di forbici e diversi fogli per esercizi di taglio	3	GM0110000	VASSOIO DEL TAGLIARE E DELLE FORBICI Set completo per gli esercizi di ritaglio. Comprende un vassoio in legno e una scatola, un paio di forbici e diversi fogli per esercizi di taglio.	36,93	110,79
23	GM0360000	SCALDINE Il senso termico è affinato attraverso esercizi di abbinamento e gradazione. Le bottigliette sono realizzate in rame cromato per favorire la conduzione del calore e sono tutte uguali, per impedire che l'abbinamento sia effettuato sulla base dell'aspetto esteriore. Il set comprende una vassoio in legno che ospita 8 bottigliette in metallo chiuse da un tappo a vite.	1	GM0360000	SCALDINE Il senso termico è affinato attraverso esercizi di abbinamento e gradazione. Le bottigliette sono realizzate in rame cromato per favorire la conduzione del calore e sono tutte uguali, per impedire che l'abbinamento sia effettuato sulla base dell'aspetto esteriore. Il set comprende una vassoio in legno che ospita 8 bottigliette in metallo chiuse da un tappo a vite.	176,59	176,59
24	GM310N000	TAVOLETTA DELLA TRECCIA Questo materiale invita il bambino ad imparare ad intrecciare in modo facile e semplice grazie a tre cordicelle di colore diverso fissate su una tavoletta di legno. Ideale per esercitare la motricità fine.	1	GM310N000	TAVOLETTA DELLA TRECCIA Questo materiale invita il bambino ad imparare ad intrecciare in modo facile e semplice grazie a tre cordicelle di colore diverso fissate su una tavoletta di legno. Ideale per esercitare la motricità fine.	32,69	32,69
25	GM0271000	SPOLETTE DEI COLORI - SCATOLA #1 La Prima Scatola delle Spolette dei Colori introduce il colore e affina il senso cromatico. Contiene 6 tavolette, due per ogni colore primario: rosso, giallo, blu.	2	GM0271000	SPOLETTE DEI COLORI: SCATOLA #1 La Prima Scatola delle Spolette dei Colori introduce il colore e affina il senso cromatico. Contiene 6 tavolette, due per ogni colore primario: rosso, giallo, blu.	18,26	36,52

26	GM0272000	SPOLETTE DEI COLORI - SCATOLA #2 La Seconda Scatola delle Spolette dei Colori introduce i colori secondari e terziari e il linguaggio dei colori. Contiene 22 tavolette, due per ogni colore primario: rosso, blu, giallo, verde, viola, arancione, marrone, rosa, grigio, nero e bianco.	3	GM0272000	SPOLETTE DEI COLORI: SCATOLA #2 La Seconda Scatola delle Spolette dei Colori introduce i colori secondari e terziari e il linguaggio dei colori. Contiene 22 tavolette, due per ogni colore primario: rosso, blu, giallo, verde, viola, arancione, marrone, rosa, grigio, nero e bianco.	40,33	120,99
27	GM0310000	TAVOLE DEL LISCIO/RUVIDO Questo set di 3 tavolette costituisce il materiale introduttivo per lo sviluppo del tatto e prepara la mano per la scrittura. La prima tavoletta introduce il contrasto tra ruvido e liscio. La seconda tavoletta aiuta a coordinare il movimento del dito e costruisce la manualità/la destrezza. La terza tavoletta costruisce le gradazioni di texture dal fine al grossolano. Ogni tavoletta misura 24 x 13 cm. Le strisce di carta vetrata sono applicate sul legno liscio.	1	GM0310000	TAVOLE DEL LISCIO/RUVIDO Questo set di 3 tavolette costituisce il materiale introduttivo per lo sviluppo del tatto e prepara la mano per la scrittura. La prima tavoletta introduce il contrasto tra ruvido e liscio. La seconda tavoletta aiuta a coordinare il movimento del dito e costruisce la manualità/la destrezza. La terza tavoletta costruisce le gradazioni di texture dal fine al grossolano. Ogni tavoletta misura 24 x 13 cm. Le strisce di carta vetrata sono applicate sul legno liscio.	30,99	30,99
28	GM0390000	CERCHI, QUADRATI, TRIANGOLI IN GRADAZIONE Cerchi, Quadrati e Triangoli offrono al bambino la possibilità di scoprire e sperimentare le tre figure geometriche di base. Le tre forme sono rappresentate in tre diversi colori (rosso, giallo e blu) e in ogni serie le figure sono in gradazione da 1 a 10 cm. Ogni serie è contenuta in una scatola di legno	1	GM0390000	CERCHI, QUADRATI, TRIANGOLI IN GRADAZIONE I Cerchi, Quadrati e Triangoli offrono al bambino la possibilità di scoprire e sperimentare le tre figure geometriche di base. Le tre forme sono rappresentate in tre diversi colori (rosso, giallo e blu) e in ogni serie le figure sono in gradazione da 1 a 10 cm. Ogni serie è contenuta in una scatola di legno.	73,86	73,86
29	GM0281A00	CASSETTO DI PRESENTAZIONE DELLE FIGURE GEOMETRICHE: BLU & GIALLO Il Cassetto di Presentazione delle Figure Geometriche viene usato per introdurre le forme geometriche singolarmente. Contiene una speciale griglia in legno, gli incastri del quadrato, triangolo e cerchio e tre piastrelle piene.	1	GM0281A00	CASSETTO DI PRESENTAZIONE DELLE FIGURE GEOMETRICHE: BLU & GIALLO Il Cassetto di Presentazione delle Figure Geometriche viene usato per introdurre le forme geometriche singolarmente. Contiene una speciale griglia in legno, gli incastri del quadrato, triangolo e cerchio e tre piastrelle piene.	88,3	88,30
30	GM0470000	ESERCIZI OLFATTIVI Le bottigliette degli odori sono utilizzate per affinare il senso dell'olfatto attraverso l'abbinamento. L'insegnante prepara le bottigliette a serie di due. Il set è composto da un vassoio in legno nel quale sono alloggiato 12 bottigliette in vetro, di cui 6 sono colorate di grigio scuro e 6 di grigio chiaro	1	GM0470000	ESERCIZI OLFATTIVI Le bottigliette degli odori sono utilizzate per affinare il senso dell'olfatto attraverso l'abbinamento. L'insegnante prepara le bottigliette a serie di due. Il set è composto da un vassoio in legno nel quale sono alloggiato 12 bottigliette in vetro, di cui 6 sono colorate di grigio scuro e 6 di grigio chiaro.	68,77	68,77
31	GM313N000	BALL TRACKER Il Ball Tracker è un materiale grazie al quale il bambino, dopo aver infilato una pallina nell'apposito foro, può seguire il movimento della pallina che scende verso il basso. La capacità di seguire il movimento è importante per la successiva lettura e scrittura. Dimensioni: 58 x 40 cm CIRCA	2	GM313N000	BALL TRACKER Il Ball Tracker è un materiale grazie al quale il bambino, dopo aver infilato una pallina nell'apposito foro, può seguire il movimento della pallina che scende verso il basso. La capacità di seguire il movimento è importante per la successiva lettura e scrittura. Dimensioni: 58 x 40 cm.	129,48	258,96
32	GM2100000	INCASTRI DELLE FORME DELLE FOGLIE (COFANETTO NON INCLUSO) Usando gli Incastri delle Forme delle Foglie, il bambino impara le forme e i nomi delle foglie tracciando i loro contorni e abbinandoli a quelli dell'ambiente naturale. set di 24 incastri (cofanetto escluso)	1	GM2100000	INCASTRI DELLE FORME DELLE FOGLIE (COFANETTO NON INCLUSO) Usando gli Incastri delle Forme delle Foglie, il bambino impara le forme e i nomi delle foglie tracciando i loro contorni e abbinandoli a quelli dell'ambiente naturale. set di 24 incastri (cofanetto escluso)	167,25	167,25
33	GM0210000	CILINDRI COLORATI I cilindri colorati sono la fase finale del materiale dimensionale che sviluppa le capacità del bambino di distinguere gli oggetti, posizionando i cilindri di ogni set nell'ordine corretto. Ogni set di 10 cilindri è contenuto in una scatola in legno di faggio il cui coperchio ha lo stesso colore dei cilindri. I cilindri hanno le stesse dimensioni degli incastri solidi	1	GM0210000	CILINDRI COLORATI I cilindri colorati sono la fase finale del materiale dimensionale che sviluppa le capacità del bambino di distinguere gli oggetti, posizionando i cilindri di ogni set nell'ordine corretto. Ogni set di 10 cilindri è contenuto in una scatola in legno di faggio il cui coperchio ha lo stesso colore dei cilindri. I cilindri hanno le stesse dimensioni degli incastri solidi	146,88	146,88

34	GM0260000	ASTE DELLA LUNGHEZZA Le aste della lunghezza sviluppano la discriminazione visiva della lunghezza, mentre altezza, colore e larghezza restano costanti. Dieci aste in legno massello la cui lunghezza aumenta progressivamente da 10 cm a 1 metro	1	GM0260000	ASTE DELLA LUNGHEZZA Le aste della lunghezza sviluppano la discriminazione visiva della lunghezza, mentre altezza, colore e larghezza restano costanti. Dieci aste in legno massello la cui lunghezza aumenta progressivamente da 10 cm a 1 metro.	113,34	113,34
35	GM0430000	CUBO DEL TRINOMIO Il Cubo del Trinomio è la rappresentazione concreta della formula algebrica $(a + b + c)^3$. I fattori dell'equazione sono rappresentati da cubi e prismi in legno contenuti in una speciale scatola di legno con i colori-guida riprodotti sul fondo e sul coperchio, dotata di due facce ribaltabili per facilitare la rimozione e la ricollocazione dei pezzi.	1	GM0430000	CUBO DEL TRINOMIO Il Cubo del Trinomio è la rappresentazione concreta della formula algebrica $(a + b + c)^3$. I fattori dell'equazione sono rappresentati da cubi e prismi in legno contenuti in una speciale scatola di legno con i colori-guida riprodotti sul fondo e sul coperchio, dotata di due facce ribaltabili per facilitare la rimozione e la ricollocazione dei pezzi.	123,95	123,95
36	GM0800000	ASTE NUMERICHE Le Aste Numeriche introducono il bambino alle quantità da 1 a 10 e al nome del numero corrispondente. Attraverso l'esplorazione del materiale il bambino sviluppa il concetto di sequenza dei numeri, le combinazioni del 10 e l'aritmetica di base. Serie di 10 aste di legno in gradazione di lunghezza da 10 cm a 1 metro. Le Aste numeriche sono sostanzialmente identiche alle Aste della Lunghezza, eccetto che ogni sezione di 10 cm è colorata alternativamente in rosso e in blu.	1	GM0800000	ASTE NUMERICHE Le Aste Numeriche introducono il bambino alle quantità da 1 a 10 e al nome del numero corrispondente. Attraverso l'esplorazione del materiale il bambino sviluppa il concetto di sequenza dei numeri, le combinazioni del 10 e l'aritmetica di base. Serie di 10 aste di legno in gradazione di lunghezza da 10 cm a 1 metro. Le Aste numeriche sono sostanzialmente identiche alle Aste della Lunghezza, eccetto che ogni sezione di 10 cm è colorata alternativamente in rosso e in blu.	130,75	130,75
37	GM0840000	CASELLARIO DEI FUSELLI, VERSIONE INTERNAZIONALE (FUSELLI INCLUSI) Il Casellario dei Fuselli ha lo scopo di esercitare l'associazione tra quantità e simbolo, relativamente ai numeri da 0 a 9. Comprende 45 fuselli. La scatola di legno è suddivisa in 10 scomparti numerati in sequenza da 0 a 9.	1	GM0840000	CASELLARIO DEI FUSELLI, VERSIONE INTERNAZIONALE (FUSELLI INCLUSI) Il Casellario dei Fuselli ha lo scopo di esercitare l'associazione tra quantità e simbolo, relativamente ai numeri da 0 a 9. Comprende 45 fuselli. La scatola di legno è suddivisa in 10 scomparti numerati in sequenza da 0 a 9.	123,11	123,11
38	GM0850000	SCATOLA PER FUSELLI (SENZA FUSELLI)	1	GM0850000	SCATOLA PER FUSELLI (SENZA FUSELLI)	15,71	15,71
39	GM0521000	LETTERE SMERIGLIATE: CORSIVO MINUSCOLO EUROPEO Le lettere smerigliate guidano la mano del bambino, che traccia la forma della lettera nello stile e nella direzione in cui sono scritte preparandolo così alla scrittura. Sono costituite da tavolette in legno di colore rosso per le vocali e blu per le consonanti. Il materiale include uno schedario in legno che contiene le lettere	1	GM0521000	LETTERE SMERIGLIATE: CORSIVO MINUSCOLO EUROPEO Le lettere smerigliate guidano la mano del bambino, che traccia la forma della lettera nello stile e nella direzione in cui sono scritte preparandolo così alla scrittura. Sono costituite da tavolette in legno di colore rosso per le vocali e blu per le consonanti. Il materiale include uno schedario in legno che contiene le lettere.	128,2	128,20

Prezzo complessivo dell'intera fornitura, IVA esclusa 6128,50